



**COMUNE DI BRESCIA**

**GIUNTA COMUNALE**

Delib. n. 523

Data 04/11/2020

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE SERVIZI PER L'INFANZIA - SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO. MODIFICAZIONI AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE E GLI ENTI GESTORI DEGLI ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI RELATIVO AL PERIODO 1.9.2019 - 31.8.2021.

L'anno 2020, addì quattro del mese di Novembre alle ore 09:10 si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco Emilio Delbono

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Premesso:

- che il Comune di Brescia gestisce 11 asili nido nei quali sono accolti circa 480 bambini da zero a tre anni;
- che tra i programmi dell'Amministrazione comunale inseriti nel DUP (missione 12 - programma 01) rientra il consolidamento della rete di offerta dei posti di asilo nido mediante protocolli d'intesa con gli asili nido privati accreditati, nell'ambito delle esigenze della conciliazione dei tempi e degli orari di lavoro delle famiglie e in una logica di promozione della cultura dell'infanzia attraverso un precoce avvicinamento ai servizi educativi per un miglior sviluppo delle potenzialità e delle risorse di ciascun bambino/a;
- che, al fine di garantire la soddisfazione della relativa domanda, il Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido del Comune di Brescia, svolge periodicamente un'indagine relativa al rapporto tra domanda e offerta di posti nei nidi d'infanzia sul territorio comunale;
- che, in ordine alla suddetta finalità, il Comune di Brescia mette a disposizione degli utenti - tramite lo strumento del convenzionamento - un congruo numero di posti in asili nido privati;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 380 del 3.7.2019, con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra il Comune e gli enti gestori degli asili nido privati accreditati - indicati nel provvedimento stesso -, valido per il periodo dal 1.9.2019 al 31.8.2021;

Ricordato che all'art. 8 del Protocollo d'intesa con gli enti gestori degli asili nido privati accreditati sono contemplate le "Modalità di erogazione del finanziamento" concesso dal Comune a sostegno del funzionamento delle sezioni dei nidi in regime di convenzione;

Dato atto che il suddetto contributo, a norma dell'art. 8 del protocollo d'intesa, deve essere erogato in 2 rate annuali:

- a. la 1^ rata, corrispondente ad un massimo del 70% dell'intero importo annuale, quale acconto, entro il 30 novembre di ogni anno;
- b. la 2^ rata, a saldo di quanto dovuto, entro il 31 agosto di ogni anno;

Visto il D.lgs. n.65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Rilevato:

- che, ai sensi del D.lgs. n.65/2017, il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni accoglie le bambine e i bambini in base all'età ed è

- costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- che, in base all'Art. 7., c.1, lett. E, gli Enti locali coordinano la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;

Ritenuto opportuno, al fine di uniformare, per quanto possibile, le disposizioni riguardanti il sistema educativo "0-6 anni" integrato di livello locale, rivedere le modalità di erogazione del contributo a sostegno del funzionamento delle sezioni dei servizi per l'infanzia in convenzione, previsto sia nella Convenzione stipulata con le scuole dell'infanzia paritarie, sia nel Protocollo stipulato con gli asili nido privati convenzionati, anche in considerazione del fatto che in alcuni casi si tratta dei medesimi Enti Gestori;

Ritenuto pertanto di modificare l'art. 8 del protocollo d'intesa citato, approvato con proprio atto, e valutato in particolare di rivedere solo la parte riguardante le modalità di erogazione dell'acconto poiché la quota variabile di contributo per i nidi privati convenzionati è riparametrata, in sede di quantificazione del saldo, sull'effettiva frequenza dei bambini ed è pertanto necessario attendere la fine dell'anno educativo, cioè il 31 luglio di ciascun anno;

Ritenuto conseguentemente, mantenendo invariati i criteri di quantificazione del contributo annuo fissati al primo periodo, di modificare il secondo periodo dell'art. 8 del Protocollo d'intesa tra il Comune e gli enti gestori degli asili nido privati e come di seguito indicato:

*"Tale contributo verrà erogato in 2 rate annuali con le seguenti scadenze:*

- *1^ rata, corrispondente minimo al 40% dell'intero importo annuale, entro il 30 novembre di ogni anno;*
- *2^ rata, a saldo di quanto dovuto, entro il 31 agosto di ogni anno."*

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate nel bilancio dell'ente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 29.10.2020 dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido e in data 30.10.2020 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da EMILIO DEL BONO, CARMELINA BARILLA e stampato il giorno 23/11/2021 da Pasotti Andrea.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

d e l i b e r a

- a) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'art. 8, secondo periodo, del Protocollo d'intesa tra il Comune e gli Enti gestori degli asili nido privati accreditati, valido per il periodo 1.9.2019 - 31.8.2021, sostituendo il periodo:  
*"Tale contributo verrà erogato in 2 rate annuali con le seguenti scadenze:*
- la 1^ rata, corrispondente ad un massimo del 70% dell'intero importo annuale, quale acconto, entro il 30 novembre di ogni anno;
  - la 2^ rata, a saldo di quanto dovuto, entro il 31 agosto di ogni anno"
- con il seguente:
- "Tale contributo verrà erogato in 2 rate annuali con le seguenti scadenze:*
- 1^ rata, corrispondente minimo al 40% dell'intero importo annuale, entro il 30 novembre di ogni anno;
  - 2^ rata, a saldo di quanto dovuto, entro il 31 agosto di ogni anno."
- b) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate nel bilancio dell'ente;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

**COMUNE DI BRESCIA**  
**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL**  
**COMUNE DI BRESCIA IN DATA**

N.

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E GLI ENTI GESTORI DEGLI ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI. Periodo 1.9.2019 - 31.8.2021.**

Richiamati i contenuti della L. R. 12 marzo 2008, n. 3 Regione Lombardia, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in particolare l'art. 13 "Competenze dei comuni" laddove viene sancito tra l'altro che:

1. I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:

- a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
- b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;
- c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;
- d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

Precisato che gli asili nido sono una delle unità d'offerta sociali definite dalla D.g.r. n. 7437 del 13.6.2008 che, in applicazione dell'art.4, comma 2 della L.R. 3/2008, ha individuato tutte le unità di offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della medesima legge

Atteso che sul territorio cittadino permane la necessità di mettere a disposizione degli utenti, un congruo numero di posti in asili nido privati accreditati, al fine di garantire la continuità e di rendere omogenea l'offerta con la domanda;

L'anno 2018 il giorno ..... del mese di ..... negli uffici del Comune di Brescia - Settore Servizi per l' Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido - p.le della Repubblica, 1 - Brescia;

**TRA**

Il Comune di Brescia CF e P.IVA 00761890177, nella persona del Responsabile del Settore Dott.ssa Anna Maria Finazzi, domiciliata per la carica in Brescia, p.le della Repubblica,1

**E**

la struttura privata denominata..... gestito da  
..... avente Sede Legale a Brescia, in  
..... C.F e P.IVA ..... nella persona del  
suo legale Rappresentante ..... nato a ..... il  
..... CF: .....

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### ART. 1 Oggetto

Il Comune di Brescia concorda con l'Ente Gestore  
..... avente Sede Legale a Brescia in  
....., il potenziamento delle prestazioni socio educative  
erogate dall'unità d'offerta sociale di nido, denominata  
..... sita a Brescia in ..... e  
l'integrazione programmatica delle medesime nel sistema di prestazioni  
sociali del Comune. Tale potenziamento sarà attuato mediante il sistema  
di contributi specificato al successivo art. 4, mentre l'integrazione  
programmatica nel sistema di prestazioni sociali del Comune di Brescia  
sarà realizzato mediante i parametri specificati ai successivi artt.3-5-  
6-7.

#### ART. 2 Finalità:

La finalità del presente atto è aumentare l'offerta pubblica di servizi  
per la prima infanzia a disposizione in via prioritaria delle famiglie  
con i figli di età tra i 12 mesi (compiuti entro il 31 dicembre) e i 36  
mesi residenti nel Comune di Brescia, con rette e parametri gestionali  
equiparati a quelli applicati dai nidi comunali, al fine di costruire un  
sistema integrato di prestazioni sociali nel campo della prima infanzia  
in grado di:

- garantire un'effettiva e concreta libertà di scelta da parte delle famiglie;
- promuovere politiche di conciliazione dei tempi lavoro con i tempi per la famiglia, favorendo l'occupazione femminile.

In caso di esubero di domande di bambini lattanti (nati dal 1 settembre  
in poi l'anno precedente l'iscrizione) nei nidi comunali,  
l'amministrazione valuterà l'opportunità di convenzionare sezioni di  
lattanti alle condizioni contenute nel presente protocollo.

#### ART. 3 Impegni e compiti del gestore

Il gestore si impegna a:

- accogliere i bambini, anche disabili, senza distinzione di genere, nazionalità, religione;
- garantire, nell'unità d'offerta, la presenza dei criteri di accreditamento Regionali - strutturali, organizzativi generali e di tempi di apertura - stabiliti con DGR n. 7/20943 del 16.02.2005, nonché i requisiti di accreditamento definiti nella deliberazione di Giunta Comunale n. 1275 del 09.12.2009 e nella successiva determinazione dirigenziale n. 3943 del 18/12/2009 con cui veniva approvato l'avviso pubblico per l'accreditamento dei nidi d'infanzia;

- certificare la presenza in ciascuna struttura dei requisiti sia gestionali che strutturali previsti dalla normativa vigente;
- adottare integralmente, per i mesi da settembre a luglio, le fasce ISEE e la graduazione delle rette prevista per la quantificazione delle quote di compartecipazione al costo dei nidi gestiti dal Comune di Brescia, così come individuate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione. Applicare la riduzione dell'1% sulla retta per ogni giornata di assenza, a partire dall'undicesimo giorno;
- garantire che l'importo della retta a carico dell'utente, detratte tutte le riduzioni e/o detrazioni spettanti a qualunque titolo, non potrà essere inferiore a quanto definito dall'amministrazione con propria deliberazione;
- applicare le medesime gratuità tariffarie previste nei nidi del Comune di Brescia per quanto riguarda le famiglie numerose;
- applicare uno sconto del 25% della retta, solo per le famiglie con più figli, residenti nel Comune di Brescia dal secondo fratello in poi frequentante l'asilo nido: lo sconto va applicato al fratello di maggiore età;
- segnalare tempestivamente al Comune eventuali posti in convenzione resisi liberi a seguito di ritiri, garantendo la disponibilità ad un'immediata occupazione degli stessi;
- trasmettere al Comune le fatture con l'elenco dei nominativi dei bambini frequentanti le sezioni per le quali il Comune contribuisce e ogni altra documentazione richiesta;
- conservare agli atti i registri di presenza giornaliera dei bambini/e fino al completamento della frequenza dei bambini stessi e metterli a disposizione del Comune, qualora richiesti, per verifiche sulla correttezza dell'applicazione delle scontistiche per assenze;
- fornire informazioni, dati e tutte le indicazioni necessarie finalizzate al miglioramento qualitativo della rete dei servizi cittadini dedicati alla fascia di età 0/3 anni, nonché alla loro implementazione ed espansione. A tal fine il Settore Servizi per l'Infanzia predisporrà un'apposita griglia di raccolta dati che andrà restituita compilata entro le scadenze di volta in volta dallo stesso definite;
- garantire la partecipazione del proprio personale educativo a percorsi formativi integrati con il personale comunale, anche mediante il pagamento di eventuali costi di iscrizione: in proposito verranno promossi incontri finalizzati all'individuazione delle tematiche di interesse comune e comunque coerenti con i progetti pedagogici dei servizi per la prima infanzia della città;
- partecipare alle iniziative in materia, promosse dal competente Assessorato.

#### **ART. 4 Impegni e compiti del Comune**

Il Comune si impegna a:

- erogare un contributo economico annuale di funzionamento, determinato come al successivo art.8, per le sole sezioni che rispettino i criteri sotto specificati.  
Il numero delle sezioni ammesse al contributo sarà determinato dividendo per 7 il totale dei bambini ammessi, residenti in città, con la sola eccezione della Parrocchia S. Giovanni Evangelista (deliberazione G.C. n. 1210 del 17.12.2003) che, fungendo anche da nido aziendale per il Comune di Brescia, potrà includere nei 7 anche bambini/e non residenti purché figli di dipendenti comunali. In tal caso l'ente gestore è tenuto ad applicare le medesime condizioni previste per i bambini residenti disciplinate dal presente atto. Il numero massimo di sezioni ammesse al contributo per l'anno educativo 2019/2020 è di ---, come definito dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento e potrà subire modifiche, in base all'andamento delle iscrizioni, per i restanti anni di valenza del presente atto;
- corrispondere all'Ente gestore l'intero importo della retta per i bambini appartenenti a famiglie numerose, dal quarto figlio nato in poi, così come individuate nella vigente deliberazione della Giunta Comunale di determinazione delle tariffe dei servizi erogati dall'Area Servizi Educativi, fino alla concorrenza dell'importo della retta massima di frequenza ai nidi comunali, fissata con la suddetta deliberazione;
- corrispondere all'Ente Gestore l'importo relativo allo sconto del 25% per fratello frequentante e applicato al fratello più grande;
- mettere a disposizione una piattaforma informatica integrata fra nidi comunali e nidi convenzionati per la raccolta delle iscrizioni ai servizi. A tal fine, entro il mese di febbraio di ogni anno, gli enti gestori sono tenuti a comunicare all'ufficio iscrizioni del Comune l'elenco dei bambini/e che proseguiranno la frequenza per l'anno educativo successivo, fra quelli in convenzione. A chiusura delle iscrizioni, che potranno essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma comunale, verrà redatta una graduatoria unica, successivamente suddivisa per nido, da utilizzarsi per l'ammissione nelle diverse strutture. Entro 10 giorni dalla redazione della graduatoria definitiva il Comune provvederà a trasmettere a ciascun servizio l'elenco dei bambini da ammettere al nido: resta in capo al singolo ente gestore la formalizzazione dell'ammissione. Eventuali ritiri dovranno essere comunicati all'ufficio iscrizioni del Comune per consentire lo scorrimento delle graduatorie.

#### **Art. 5 - Orario e calendario**

L'orario di funzionamento ed il calendario di apertura dovranno essere conformi alla normativa regionale vigente in tema di autorizzazione al funzionamento delle strutture socio assistenziali. Eventuali servizi aggiuntivi (anticipato, prolungato, aperture straordinarie etc.) saranno concordati direttamente tra le famiglie e gli Enti Gestori.

#### **Art. 6 - Personale educativo**

Il personale educativo è assunto e dipende a tutti gli effetti dagli Enti Gestori.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 23/11/2021 da Pasotti Andrea.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge, sia per quanto riguarda i titoli di studio, sia per l'idoneità fisica. Nel trattamento economico e giuridico dovrà essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro.

#### **Art.7 - Mensa**

Gli Enti Gestori curano direttamente la mensa e ne garantiscono l'erogazione sulla base di apposite tabelle dietetiche qualitative e quantitative, finalizzate ad un'alimentazione calibrata sulla particolare età dei bambini.

A tal fine gli Enti Gestori dovranno avvalersi:

- di ditte di ristorazione che abbiano al loro interno le specifiche professionalità in campo dietologico
- nel caso di cucine gestite in economia, di appositi professionisti incaricati, se non già presenti fra il personale in organico.

Gli Enti Gestori si impegnano altresì ad osservare le disposizioni di autocontrollo in tema alimentare, dettate dal D.Lgs. 155 del 26.5.1997.

#### **ART. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento**

Il Comune riconosce, per ogni sezione ammessa al contributo sulla base dei parametri di cui all'art. 4, un contributo all'Ente Gestore così articolato:

- una quota forfetaria di euro 1.000,00 per ciascun bambino in convenzione;
- una quota variabile a bambino in convenzione, calcolata come integrazione fra la retta versata dalla famiglia in base ai criteri fissati dal Comune e la retta massima stabilita dall'Ente Gestore per i propri utenti. Se quest'ultima risulta superiore alla retta massima applicata dal Comune l'integrazione sarà riferita a tale importo.

Tale contributo verrà erogato in 2 rate annuali, con le seguenti scadenze:

- 1^ rata, corrispondente minimo al 40% dell'intero importo annuale, entro il 30 novembre di ogni anno;
- 2^ rata, a saldo di quanto dovuto, entro il 31 agosto di ogni anno.

La quota variabile del contributo viene corrisposta per undici mesi di funzionamento del servizio, con riferimento al periodo settembre-luglio. Ciascun gestore, ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà produrre dichiarazione suddivisa per mesi dei bambini frequentanti, aggiornata con la data della loro ammissione e dell'eventuale ritiro. Il saldo verrà calcolato con riferimento ai mesi di effettiva frequenza, indipendentemente dal giorno del mese in cui avviene l'inserimento.

Per quanto riguarda il mese di luglio, tenuto conto del fatto che ciascun Ente gestore deve garantire ai propri iscritti l'erogazione del servizio per le 47 settimane previste dalla DGR 20588/2005 (direttamente o avvalendosi di altri servizi autorizzati), il contributo verrà comunque quantificato con riferimento all'effettivo periodo di frequenza dei bambini in convenzione che, pertanto, dovrà essere preventivamente comunicato all'ufficio iscrizioni del Comune. Entro il 31/03 di ogni

anno, inoltre, gli enti sono tenuti a comunicare al Comune eventuali posti disponibili per il periodo estivo in modo che gli stessi possano essere offerti a utenti dei servizi comunali.

Qualora risultassero iscritti nelle sezioni in convenzione bambini/e in situazione di handicap il Comune corrisponderà all'Ente Gestore un ulteriore contributo finalizzato a garantire una presenza di personale in grado di assicurare un'effettiva integrazione degli stessi. La quantificazione di tale contributo nonché le relative modalità di erogazione, saranno definite con apposito atto e in analogia con i criteri già in essere per i servizi di integrazione scolastica riferiti ai successivi ordini di scuola.

#### **ART. 9 Controlli e risoluzione**

Il Comune si riserva la facoltà di controllo in merito all'attività svolta; i controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento mediante sopralluoghi di funzionari del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido.

Il Gestore, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti l'attività svolta.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di cui sopra nonché degli impegni previsti all'art. 3 del presente protocollo compreso il fatto di fornire al Comune di Brescia ogni tipo di documentazione richiesta, comporterà la decadenza dal diritto alla corresponsione del contributo.

#### **ART. 10 Durata**

Il presente protocollo d'intesa decorre dal 1 settembre 2019 e scade il 31 agosto 2021.

#### **ART. 11 Trattamento dati personali**

Con riferimento al trattamento dei dati personali ed in relazione al rapporto di convenzionamento costituito, l'Ente gestore di asilo nido assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del Reg.UE 2016/679, e dovrà osservare gli obblighi previsti nel medesimo articolo, adottare misure di sicurezza adeguate rispetto ai trattamenti effettuati e presidiare il rispetto del Reg.UE in generale e della normativa nazionale in materia.

Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle della gestione dei servizi di cui al presente protocollo di intesa.

Il responsabile del trattamento dovrà includere l'indicazione dei trattamenti effettuati all'interno del proprio registro delle attività di trattamento, rendere l'informativa agli utenti ed utilizzare per lo svolgimento dei servizi personale ed incaricati (soggetti autorizzati al trattamento) con adeguato livello formativo, anche con riferimento alla conoscenza della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Servizi per l'Infanzia, Scuole dell'Infanzia e Asili Nido\_\_\_\_\_ nell'ambito del presente contratto, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto [direzionegenerale@comune.brescia.it](mailto:direzionegenerale@comune.brescia.it)
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente agli uffici del Comune e ad altre amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'espletamento del servizio.

Si sottolinea che i dati dovranno essere raccolti e trattati dal Gestore esclusivamente per fini istituzionali, sempre in nome e per conto del Comune di Brescia, che rimane unico titolare del trattamento dei dati, mentre il Gestore sarà considerato, ad ogni effetto, responsabile (esterno) del trattamento e quindi dovrà elaborare i dati personali, ai quali eventualmente potrà avere accesso, attenendosi scrupolosamente oltre che alle norme del Reg.UE e nazionali, alle istruzioni all'uopo impartite dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia.

I dati trasmessi al Comune saranno conservati presso il Settore Servizi per l'Infanzia ed eventualmente utilizzati per altre procedure. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

## **ART. 12 Rinvio**

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

e stampato il giorno 23/11/2021 da Pasotti Andrea.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente protocollo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

**Art.13 - Controversie**

Per qualsiasi controversia tra le parti, in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente atto è competente il Foro di Brescia. Per l'esecuzione dell'atto le parti dichiarano di eleggere speciale domicilio rispettivamente: Comune di Brescia, P.zza Loggia n.1 e sede legale dell'ente gestore.

**Art. 14 - Disposizioni finali**

Tutte le spese, diritti, imposte e tasse eventualmente inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'ente gestore.

Per quant'altro in atto non previsto, le Parti fanno riferimento e richiamo alle norme di legge, anche speciali, applicabili alla fattispecie.

Il Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia

---

Il legale rappresentante dell'ente gestore

---

Brescia, lì.....